



CITTA' DI CONEGLIANO



---

## **Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale anno 2018**

### **di CONEGLIANO**

In data 20.02.2018 presso la sede municipale di Conegliano si sono incontrati: il signor Ing. Fabio Chies Sindaco, il dott. Lorenzo Traina Segretario Generale e il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria e delle Politiche Sociali ed Educative rag. Gianni Zorzetto in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Conegliano e i signori Paolino Barbiero, Sneder Scotton, Andrea Misericordia, Cinzia Bonan, Giovanni Alburnio, Ottaviano Bellotto, Alessandro Giacomel, Mario Tozzato e Gabriele Mezzini in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP.

#### **PREMESSA**

Le parti affrontano le richieste presentate con la piattaforma confederale e le priorità definite con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana e ritengono importante dare continuità ai temi affrontati in ambito comunale e impegnarsi per favorire scelte amministrative sovracomunali.

Gli obiettivi principali da condividere riguardano la qualità dei diritti sociali, la tutela dei redditi per le fasce più deboli, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, lo sviluppo economico e la tenuta dell'occupazione, l'universalità del sistema socio-sanitario.

Il Sindaco ing. Fabio Chies illustra brevemente la situazione economica finanziaria e le scelte amministrative di quanto si è realizzato con il Bilancio Consuntivo del 2017 in corso di predisposizione e la programmazione di Bilancio di Previsione 2018 e il Documento Unico di Programmazione triennale approvati dal Consiglio comunale nella seduta del 28.12.2017.

Le OO.SS. ritengono importante avviare un percorso condiviso di ricerca e monitoraggio sugli aspetti del tessuto economico produttivo e sociale del territorio per definire un piano regolatore di sviluppo sostenibile.

#### **POLITICHE DI GOVERNANCE LOCALE, E SOVRACOMUNALE**

Le OO. SS. esprimono apprezzamento per la delegazione partecipante all'incontro, e riconoscono come positivi gli interventi sociali previsti dall'Amministrazione comunale nella Missione 12 del bilancio comunale con particolare riferimento al progetto SIA e REI.

- Chiedono di conoscere le entrate tributarie definitive del bilancio 2017 con particolare riferimento al fondo pluriennale vincolato (FPV) e alla spesa sociale finanziata nel 2017.
- Chiedono inoltre la possibilità di aumentare la spesa sociale nel 2018. Nel bilancio 2017 sono stati previsti stanziamenti per euro 450.000,00 per la ristrutturazione di alloggi popolari chiedono lo stato d'avanzamento dei lavori.

Chiedono inoltre:

- informazioni sull'approvazione del DUP per il prossimo triennio e un aggiornamento sulla liquidazione della Conegliano Servizi deliberata in data 31.12.2016.
- informazioni sulle agevolazioni per le famiglie in materia di utenze ASCO/AATO/SAVNO.
- informazioni in materia ambientale in qualità di territorio candidato all'UNESCO interessante il mondo produttivo per più lavoro e più speranza per il futuro. Infatti conoscere l'ambiente significa per l'Amministrazione nuovi posti di lavoro.
- Informazioni sulla realizzazione del piano socio-sanitario attraverso la Conferenza dei Sindaci dell'ex ULSS n. 7.

### FUNZIONE SOCIALE, RISORSE e INTERVENTI, CRITERI DI ACCESSO e COMPARTICIPAZIONE

La delegazione sindacale evidenzia i seguenti dati in loro possesso sulla:

- spesa del personale dell'Amministrazione comunale per gli anni 2014/2016 quantificata in circa il 31% della spesa corrente complessiva;
- sulla spesa per interessi passivi iscritti a bilancio pari al 3,87% della spesa corrente complessiva,
- sull'entità dei crediti di dubbia esazione (Fondo crediti) che passa dal 1,9 al 3,8% della spesa. Chiede se la situazione sia sotto controllo o sia dovuta ad un aumento degli interessi passivi.
- evidenzia l'aumento dell'imponibile ai fini IRPEF del comune di Conegliano e chiede se sia possibile dar corso ad esenzioni magari fino ad euro 10.000,00 con una possibile stima in negativo del gettito di euro 90.000,00 oppure aumentare ad euro 12.000,00 l'elemento di esenzione con circa euro 200.000,00 di gettito in diminuzione per le casse comunali.
- evidenzia un trend in negativo delle spese d'investimento in conto capitale;
- liberare alcune risorse per spese d'investimento;
- progetto SIA e REI con norme di semplificazione;
- REI con un accordo quadro con l'Associazione dei Comuni, il Consorzio BIM Piave al fine di sostenere i comuni attraverso risorse con l'aiuto delle provincie e il sistema delle imprese.

Chiede la possibilità di declinare in dettaglio la spesa sostenuta nella funzione 12 (Funzione sociale) del bilancio comunale per l'anno 2017.

Chiede la collaborazione della conferenza dei sindaci per parlare anche con il sindacato per i piani di zona e di presidiare al meglio i trasferimenti all'ULSS attraverso incontri con le parti interessate.

Un nuovo percorso per far conoscere alla gente le modalità di effettuazione dei servizi ai cittadini e in particolare per alcune fattispecie di servizi quali ad esempio l'assistenza domiciliare fare delle convenzioni con le IPAB del territorio per una gestione associata.

Inoltre evidenzia la necessità di verificare le gare d'appalto effettuate dall'ULSS al fine di migliorare il servizio con minori costi a carico delle amministrazioni locali.

Fatte alcune precisazioni da parte del Sindaco lo stesso dà la parola al Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, delle Politiche sociali ed Educative per una puntuale e precisa informazione sulle richieste formulate.

Il Dirigente dell'Area Finanziaria con riferimento alle richieste avanzate dalle OO.SS., conferma che le entrate tributarie definitive previste a bilancio 2017 sono in linea con le previsioni iniziali di bilancio con un leggero scostamento per effetto del minor gettito per IMU e TASI dovuti alla congiuntura economica e con particolare riferimento ai numerosi fallimenti in corso. L'Amministrazione si è puntualmente inserita nelle procedure fallimentari per quanto riguarda l'attività di accertamento degli esercizi precedenti che difficilmente porteranno nuove risorse per le casse comunali. Per quanto riguarda il Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio precedente a copertura delle spese sociali finanziate nel 2017 l'Ente ha verificato l'utilizzo di tali risorse entro l'anno di competenza.

Per quanto riguarda la spesa sociale già prevista nel bilancio 2018 l'Ente ha tenuto conto del consolidato dell'esercizio precedente e del numero di utenti/pratiche consolidate nel tempo e delle nuove richieste pervenute anche in relazione ai progetti SIA/REI.

L'Amministrazione conferma inoltre di aver stanziato a bilancio la somma di € 450.000,00 con un finanziamento regionale di pari importo per i lavori di ristrutturazione di alloggi popolari in Via Cacciatori delle Alpi. Trattasi in sostanza di un primo stralcio di un progetto definitivo ed esecutivo di € 900.000,00 che trova copertura per la seconda parte nel bilancio dell'esercizio 2018. I lavori saranno consegnati all'impresa aggiudicatrice il giorno 5.3.2018. Il crono programma dei lavori prevede la loro ultimazione entro il 30.06.2019.

Per quanto riguarda il DUP si conferma che è stato approvato l'aggiornamento 2018-2020 in data 28.12.2017 in sede di approvazione del bilancio di previsione e il successivo aggiornamento 2019-2021 verrà portato all'attenzione dell'Amministrazione entro il prossimo mese di luglio.

La Conegliano Servizi Srl, società in liquidazione dalla fine del mese di dicembre 2016, sta chiudendo tutte le sue attività e la chiusura definitiva è prevista per il 30.06.2018.

Per le problematiche in materia ambientale in qualità di territorio candidato all'UNESCO che interessa fortemente il mondo produttivo per le opportunità che può offrire nel campo del lavoro e quindi più speranza per il futuro dei nostri giovani l'Amministrazione sta seguendo con molto interesse il procedimento anche con azioni collegate quali le ordinanze sui pesticidi al fine di migliorare qualità della vita nei nostri territori.

La spesa per interessi passivi iscritta a bilancio pari a circa il 3,87% della spesa corrente è in forte riduzione negli anni per effetto della politica dell'Amministrazione nel ridurre lo stock di debito dei mutui utilizzando avanzi di amministrazione per estinguere anticipatamente i mutui contratti per il finanziamento delle OO.PP. e comunque nello spirito della norma legata al patto di stabilità ora in equilibrio di bilancio.

Con la nuova contabilità prevista dal D. Lgs. 118/2011 qualsiasi posta di bilancio legata alle entrate tributarie ed extra tributarie necessita di una collocazione nella parte seconda del bilancio di una posta quale fondo crediti di dubbia esigibilità. Infatti questa Amministrazione, che è entrata nella sperimentazione della nuova contabilità ancora nel 2014, ha via via aumentato il fondo in parola per un fatto tecnico legato ai tempi di riscossione delle risorse e comunque si assicura che la situazione è completamente sotto controllo e non è dovuta ad un aumento degli interessi passivi che non sussiste.

Per quanto riguarda l'aumento dell'imponibile ai fini IRPEF del comune di Conegliano evidenziato dal Ministero al momento non è possibile dar corso ad esenzioni magari fino ad

euro 10.000,00 con una possibile stima in negativo del gettito pari ad euro 90.000,00 per esigenze di bilancio. L'Amministrazione valuterà questa possibilità in sede di programmazione di bilancio 2019-2021.

Il trend negativo delle spese d'investimento in conto capitale è dovuto principalmente alle norme legate agli equilibri di bilancio (ex patto di stabilità) che di fatto limita fortemente gli investimenti. L'Amministrazione ha comunque sempre rispettato negli anni i limiti dell'ex patto di stabilità ora equilibri di bilancio.

### **Progetti SIA e REI PON inclusione interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale:**

La legge di Stabilità 2016 prevedeva un Piano Nazionale di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale che attivava fra gli altri, anche il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) che consiste nell'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari con minori, in condizioni di povertà, subordinato alla sottoscrizione di un progetto di attivazione sociale e lavorativa.

Tale intervento comprendeva:

1. SIA "componente passiva" che consiste nella presentazione di domande di accesso ai contributi, nella valutazione multidimensionale del bisogno, nella predisposizione di un progetto personalizzato finalizzato a garantire il miglioramento del benessere del nucleo e la creazione di condizioni per l'uscita dalla povertà ed il ripristino della piena autonomia del nucleo. Il SIA passivo è finanziato con fondi nazionali.
2. PON Inclusione "componente attiva", il cui scopo è quello di sostenere e favorire la promozione dell'innovazione sociale e di nuovi modelli operativi tramite l'instaurarsi di collaborazioni fra sistema sociale, sanitario, del lavoro, educativo, dell'istruzione e della formazione. Gli interventi attivati mirano a rafforzare i servizi, creare una rete integrata di interventi, che coinvolga soggetti pubblici, privati e no profit. Il piano di interventi PON inclusione è finanziato con fondi comunitari e co-finanziamento nazionale. Il contributo assegnato al Piano è di Euro 497.928,00, che verrà trasferito al Comune di Conegliano, quale Ente capofila dei 28 comuni dell'ambito territoriale, che dovrà gestirlo e rendicontarlo al Ministero. Ha una durata triennale e scade il 31.12.2019.

Il 30 ottobre 2017 è terminato il SIA passivo sostituito dall' 1.01.2018 dal REI – Reddito di inclusione, misura di contrasto alla povertà, dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica, che si compone di due parti:

1. Un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronico;
2. Un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali dei comuni.

I progetti personalizzati dei beneficiari del SIA e del REI verranno garantiti grazie alla realizzazione del Piano PON inclusione . L'importo totale di Euro 497.928,00 è destinato alla copertura di:

- Il costo di n. 1 assistente sociale assunta da marzo 2017 fino al 31.12.2019, presso il Comune di Conegliano al fine di coordinare la raccolta delle domande in tutti i 28 comuni, assicurare supporto sostegno e informazioni alle colleghe, coordinare l'equipe multi dimensionale per la stesura dei progetti in tutto l'ambito,

- Il costo di n. 1 persona amministrativa che curerà l'espletamento degli appalti per l'individuazione dei soggetti incaricati del servizio di educativa familiare e del servizio finalizzato a garantire formazione/orientamento/ inserimento lavorativo e avvio di tirocini ; seguirà tutta la parte amministrativa compresa tutta la rendicontazione periodica al Ministero, i monitoraggi e le richieste di rimborsi.
- Appalto per il servizio di educativa familiare.
- Appalto per individuare il soggetto che garantirà l'informazione, l'orientamento, la formazione, l'inserimento lavorativo e l'avvio di tirocini;
- Appalto a soggetti del terzo settore per l'espletamento di lavori socialmente utili in caso di soggetti non occupabili.
- Acquisto di attrezzature.

Si evidenziano le criticità dell'intervento:

Il numero di beneficiari del Rei, inizialmente stimato molto alto, di fatto si è rivelato assolutamente inferiore, in quanto la maggior parte dei richiedenti non risponde al requisito richiesto di avere un ISRE (indicatore reddituale diviso per la scala di equivalenza escluse le maggiorazioni) pari o inferiore ad Euro 3.000,00.

Nel periodo 2016/2017 le domande SIA accolte sono state 36 mentre le domande respinte sono state n. 34.

Nel periodo 1.12.2017- 28.02.2018 le domande di accesso al Rei presentate sono state 130, ma di queste n. 18 accolte; n. 4 accolte e poi revocate, respinte n. 70; in sospeso o ancora in valutazione n. 38.

Le informazioni fornite ai cittadini sono state tante e non sempre complete, creando delle aspettative non soddisfatte.

Le criticità legate alla raccolta delle domande:

Programmi INPS non attivati in maniera definitiva, modificati e corretti in itinere con conseguenti ritardi, problematiche legate all'inserimento dei dati ed alla lettura dei dati finali. Estrema difficoltà nei rapporti, tempi lunghissimi nelle risposte ai quesiti presentati dai Comuni. Attualmente, l'Associazione Comuni della Marca Trivigiana si è fatta portavoce di queste difficoltà e sono stati organizzati due incontri con la sede provinciale dell'INPS per concordare modalità e tempi veloci per la risoluzioni dei problemi e per garantire figure di riferimento precise.

Difficoltà nella gestione dell'utenza sia per la documentazione da raccogliere; sia per le aspettative dei cittadini che in molti casi non trovano risposta, sia in quanto la maggior parte dei richiedenti sono cittadini stranieri con conseguente estrema difficoltà di comprensione e di accettazione delle richieste da parte del Comune.

Difficoltà legate alla presentazione di ISEE non validi, non completi , per i quali i Comuni sono obbligati alle necessarie verifiche e di conseguenza, molto spesso alla necessità di rinvio ai CAAF.

Criticità nella gestione del fondo PON inclusione

Il Comune di Conegliano, quale Ente capofila, ha anticipato i fondi per l'assunzione di n. 1 assistente sociale dal mese di marzo 2017, per poter garantire il coordinamento dei 28 comuni; l'attivazione e il coordinamento dell'equipe multidimensionale per la valutazione delle necessità dei nuclei e la conseguente predisposizione dei progetti personalizzati. Dal 29 dicembre 2017, sempre con anticipo di fondi comunali, è stata assunta n. 1 persona amministrativa per avviare tutte le procedure finalizzate alla completa realizzazione del Piano di Interventi.

In totale quindi l'Amministrazione comunale, nell'anno 2017/2018 ha già anticipato fondi per un importo di circa €. 50.000,00, per i quali non si conoscono i tempi di rientro.

A tutt'oggi, non è stato ancora trasferito al Comune di Conegliano l'acconto del 15% del fondo assegnato (pari ad Euro 75.000,00) e di conseguenza anche per le altre quote, il cui trasferimento sarebbe previsto per convenzione con cadenza trimestrale, non ci sono certezze rispetto alla tempistica. Il programma in cui gli Enti capofila dovrebbero inserire tutta la documentazione richiesta ai fini della rendicontazione, non è ancora stato attivato e pare che verrà avviato nel mese di aprile. Le rendicontazioni vengono richieste con preavvisi minimi e ancora non c'è chiarezza rispetto ai dati che dovranno essere inseriti nel programma e della tempistica concessa agli Enti per poter completare l'inserimento. Di fatto il Comune di Conegliano si troverà a dover anticipare una buona parte della somma al fine di garantire la realizzazione di tutti gli interventi previsti e dei progetti personalizzati. Il 10% del fondo comunque, (pari ad Euro 49.000) verrà trasferito al Comune di Conegliano

Si auspica vivamente in un accordo con l'Associazione dei comuni e il Consorzio BIM Piave al fine di sostenere i comuni attraverso nuove risorse messe a disposizione dalle provincie e dal sistema produttivo in generale.

Con riferimento alla possibilità di declinare in dettaglio la spesa sostenuta nella funzione 12 (Funzione sociale) del bilancio comunale per l'anno 2017 si precisa quanto segue:

Il Comune di Conegliano, nel pieno rispetto e attuazione di quanto disposto dalle normative nazionali e regionali vigenti (in particolare la Legge 328/2000), favorisce la promozione della solidarietà sociale attraverso un sistema integrato di interventi e servizi sociali, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e della solidarietà organizzata.

Il Servizio Politiche Sociali opera nei seguenti ambiti:

- Servizio Sociale Minori;
- Servizio Sociale Adulti e Disabili;
- Servizio Sociale Anziani;
- Servizio Domiciliare;
- Iniziative a favore della famiglia;
- Politiche Abitative;
- Sostegno all'associazionismo operante in ambito socio assistenziale.

Gli interventi garantiti dai Servizi Sociali si sviluppano in varie forme: sia attraverso l'erogazione di contributi economici a famiglie in difficoltà, con risorse a carico del Bilancio comunale, sia mediante il sostegno ai cittadini nell'espletamento di attività istruttoria per l'accesso ai fondi stanziati da altri Enti.

Si riportano i dati più significati relativi agli interventi socio-assistenziali effettuati nell'anno 2017:

1. Contributi economici a vario titolo erogati per i seguenti interventi, a sostegno della parte più debole della popolazione: spesa impegnata a €. 116.162,77.

	Minimo vitale	Una tantum	Servizio civico	Buoni urgenza	Buoni pasto mensa scol.
Num. Interventi	16	142	7 (530 ore)	11	39

- La spesa di cui sopra comprende sia € 8.568,00 per spese personali per utenti ricoverati in istituto, sia € 17.500,00 relativi al co-finanziamento regionale per progetto d'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutela.

2. Contributi a concorso spesa rette ricovero c/o istituti per minori, anziani, disabili psichici. Si tratta di un'integrazione, da parte del Comune, delle rette per gli utenti che non sono in grado di sostenerle autonomamente: spesa impegnata pari a € 836.794,89

	Anziani	Disabili e CSM (Centro Salute Mentale)	Minori	MSNA (Minori Stranieri non accompagnati)	Adulti (Dipendenze)	Totale
N. utenti	41	28	13	7	9	98

3. Contributi a favore associazioni, centri sociali e comitati che operano nel sociale. Il Comune assicura il sostegno all'associazionismo, operante nel sociale, mediante patrocini e contributi, sia per singole manifestazioni, sia a sostegno delle attività, sia per servizi disciplinati da Convenzioni: spesa impegnata pari a € 64.724,32.

4. Servizio assistenza domiciliare e consegna pasti caldi a domicilio. Spesa complessiva impegnata pari a € 261.953,62, suddivisa come segue:

- € 149.830,71 servizio di assistenza domiciliare, numero di utenti complessivi 166;
- € 112.122,91 servizio di consegna pasti a domicilio : numero pasti consegnati a domicilio 19.088, per un totale di n. 99 utenti.

5. Trasferimento contributi regionali per azioni di contrasto al disagio abitativo (morosità incolpevole). Si tratta di contributi regionali a favore di inquilini gravati da morosità incolpevole, ovvero situazione di sopravvenuta impossibilità a pagare il canone locativo, per la consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, dovuta a perdita lavoro, malattia o altro. Spesa impegnata pari a € 11.811,05.

6. Gestione associata. Si tratta del trasferimento delle somme all' ULSS2 per la gestione della spesa associata: spesa impegnata pari a € 542.642,35 determinata come segue per l'anno 2017:

- € 15.059,00 per abitante moltiplicato per il numero di residenti. A questa spesa va aggiunta la quota associata per l'assistenza scolastica, trasporto minori e disabili presso l'associazione della Nostra Famiglia e residenzialità disabili.

7. Intervento per gli ASILI NIDO spesa impegnata pari a € 1.089.642,48 di cui € 840.824,19 a carico del sociale.

Il servizio Asili Nido comprende due strutture comunali: l'Asilo Nido "G. F. Panizza" in via Veneto n. 6, funzionante dal 1979 e l'Asilo Nido "G. Zamboni" realizzato ed attivato nel 2005, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle famiglie, tenuto conto delle liste di attesa che in quegli anni erano sempre più numerose.

I due asili, hanno una capienza totale di 120 posti (n. 60 per ciascun asilo), aumentabili fino a 144, in base alla L.R. 32/90 ed al vigente regolamento comunale che consentono di incrementare le iscrizioni fino ad un massimo del 20% oltre la capienza, sempre nel pieno rispetto dei parametri regionali.

- Attualmente gli iscritti sono in totale n. 132. Nel corso dell'anno 2017 sono pervenute n. 94 domande di ammissione, tutte accolte, di cui n. 30 presentate per bambini stranieri e n. 27 da famiglie residenti fuori comune.

Sono state stipulate due convenzioni con i Comuni di Santa Lucia di Piave e di Mareno di Piave, in base alle quali vengono messi a disposizione n. 10 posti per residenti in ciascuno dei due comuni. Alle famiglie utenti del servizio che rientrano nella convenzione, vengono applicate le stesse tariffe dei residenti. Nell'anno 2016-2017 il Comune di Santa Lucia di Piave per i 10 bambini inseriti negli Asili ha sostenuto una spesa di Euro 6.181,24, mentre il Comune di Mareno di Piave per i quattro bambini inseriti ha sostenuto la spesa di Euro 2.586,00. Attualmente sono inseriti n. 10 bambini del Comune di Santa Lucia e n. 6 bambini del Comune di Mareno di Piave.

Le tariffe sono applicate in base al Valore ISEE del nucleo familiare e alla fascia oraria utilizzata e sono comprensive di tutto.

Per quanto riguarda la collaborazione della Conferenza dei Sindaci per parlare anche con il Sindacato per i piani di zona e di presidiare al meglio i trasferimenti all'ULSS attraverso incontri bilaterali si conferma la disponibilità dell'Amministrazione.

Per le problematiche inerenti le modalità di effettuazione di alcuni servizi offerti ai cittadini e in particolare per alcune fattispecie di servizi quali ad esempio l'assistenza domiciliare l'Amministrazione alla scadenza delle convenzioni in atto (30.06.2019) valuterà la possibilità di effettuare delle convenzioni con le IPAB del territorio per una gestione associata.

- Per quanto riguarda la necessità di verificare le gare d'appalto effettuate dall'ULSS al fine di migliorare il servizio con minori costi a carico delle amministrazioni locali l'Amministrazione valuterà ogni ipotesi tendente ad economizzare la spesa.

- Vengono inoltre evidenziate dalle OO. SS. le problematiche relative al piano regolatore generale e alla necessità dell'assistenza agli anziani in quanto i giovani che si trasferiscono all'estero non rientrano e quindi li lasciano soli.

Le stesse si soffermano sui fito-farmaci in natura e sul loro uso non corretto per la salvaguardia dei cittadini. Evidenzia la necessità di formare il corpo dei vigili urbani per la verifica e controllo dell'uso dei fito farmaci in natura formandoli adeguatamente a livello professionale. Chiede inoltre un piano regolatore dei vigneti.

E chiedono:

- di utilizzare un vocabolario comune per parlare delle problematiche della gente;
- di fare un passaggio nelle funzioni del cambiamento sociale attraverso:
  - a. una riorganizzazione dell' ULSS con valenza non solo ospedaliera;
  - b. un piano strategico per lo sviluppo sociale del territorio;
  - c. valutare il percorso tra socio-sanitario e sociale;
  - d. le nuove modalità di assistenza.
- lavorare per definire modalità degli appalti con le conseguenze sul personale, sulle imprese ecc.
- verificare lo stato dei capannoni vuoti per uno studio approfondito con la Prefettura per trovare soluzioni sulla legalità.



Per quanto riguarda le problematiche sopra evidenziate si rimanda alle premesse del sig. Sindaco.

Il Sindaco evidenzia che su questioni di carattere locale che riguardano la sicurezza dei cittadini, l'attivazione di spazi sociali e culturali, momenti di aggregazione e integrazione, interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e infrastrutture pubbliche etc. il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS. Territoriali.

L'Amministrazione Comunale di Conegliano condivide l'ipotesi presentata dalle OO. SS. di estendere l'esperienza della Fondazione di Comunità a tutta l'ULSS n. 2.

**Le Leghe Comunali  
pensionati Cgil-Cisl-Uil**

**L'amministrazione Comunale  
il Sindaco**

**le Segreterie Provinciali  
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp**